

# **SCHEDA**

~~attnexaa~~ REVISIONI :

OGGETTO : Piviale .

MATERIA : Damasco rosso .

MISURE : cm. 149 X 308 ; cm. 51X50 ;

STATO DI CONSERVAZIONE : Discreto ; rattrappi nella parte inferiore dello stolone e accanto allo scudo di un'altro damasco .

RAPPORTO DEL MODULO DISEGNATIVO : cm. 49 X 25 ; a campo seguente.

LETTURA DEL TESSUTO :

ORDITO : organzino di seta , 2/3 capi , torsione a "S" , di colore rosso .

SCALINATURA : 2 fili .

RIDUZIONE : 33 fili a cm..

TRAMA : seta , più capi , s.t.a. , di colore rosso .

SCALINATURA : 1 passo .

RIDUZIONE : 36/37 passate a cm. .

COSTRUZIONE DEL TESSUTO :

Damasko classico : su armatura di base in raso da 5 faccia catena , costruita con i soli ordito e trama di fondo , l'opera emerge per la diversa rifrazione della luce sulla medesima armatura in raso da 5 , che presenta la faccia trama ( mentre al rovescio del tessuto ritroviamo uno scambio di ruoli ).

Damasko classico è definito appunto quella stoffa operata mediante alternanza delle due facce ( la diritta e la rovescia ) della stessa armatura raso .

Si tratta di un tessuto adoperabile indifferentemente sul recto e sul verso , ma si è concordato di considerare diritta la parte in cui il raso " faccia-ordito " compone lo sfondo , mentre la " faccia-trama " costituisce il disegno . L'opera risulta descritta da esili tralci con foglie di vario tipo ( cuoriformi , frastagliate , allungate ), formano una fitta composizione su cui risaltano vari tipi di fiori che si incurvano alternativamente a destra e a sinistra , ad andamento verticale sinuoso .

La struttura compositiva , il gusto orientaleggiante , le dimensioni modulari , il dinamismo dell'impaginato , sono elementi validi per giustificare la datazione suindicata .

GALLONI :

Uno di cm . 3 , borda stolone , abbottonatura e la parte superiore dello scudo , di seta gialla , a motivo geometrico ; l'altro borda l'orlo di cm. 1,5 della stessa natura . Lo scudo è ornato da una frangia di cordonetto di seta gialla , di cm. 5 .

FODERA :

Tela di cotone , cerata , di colore rosa chiaro , cucita a mano . Inserzioni di altre fodere , una in tela di cotone color marrone chiaro e l'altra di color beige cerata , applicate a mano .

Febbraio 28 Not. Vittore Frere

4. INESPOSIBILE DEL CATALOGO

Carlo Alberto M. Arribalzaga

Vittore Fr. - Depip

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00036201
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piviale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	149
CO - CONSERVAZIONE	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il piviale in damasco rosso, è costituito da una serie di rami con foglie e fiori che occupano completamente le superfici della stoffa. Galloni in stoffa gialla con losanghe e motivi geometrici. Stemmi vescovili con nelle zone di destra delle bande oblique, in basso; un'area azzurra in alto. A sinistra gigli e bande oblique.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	vescovile
<b>STMI - Identificazione</b>	Nicola Filomarino
<b>STMP - Posizione</b>	sull'oggetto
<b>STMD - Descrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il paramento è databile agli anni 1763/ 1768, allorchè Nicola Filomarino resse la diocesi di Matera. Suoi sono gli stemmi sul piviale. Il tessuto segue un disegno molto diffuso per tutto il Settecento e che si ritrova in numerosi esemplari con molte varianti.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT E 19741

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gattini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1882
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 259

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Ruotolo R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giannatiempo M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	Madio G. C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Madio G. C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**